

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

417 / 2025 del 21/11/2025

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 241 DEL 7 AGOSTO 1990 TRA AREU E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA









OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 241 DEL 7 AGOSTO 1990 TRA AREU E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MII ANO-BICOCCA

vista la seguente proposta di deliberazione avanzata dal Direttore della Struttura Complessa Affari Generali e Legali

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che l'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) è un Ente del S.S.R. disciplinato dall'art. 16 L.R. 30.12.2009 n. 33 e s.m.i. e attivato dalla DGR n. 2701/2019 e dalla DGR n. 4078/2020;

VISTA la deliberazione dell'Agenzia n. 1/2024 "PRESA D'ATTO DELLA D.G.R. N. XII/1650 DEL 21/12/2023 DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA DIREZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA (AREU) – (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BERTOLASO)" di nomina del Dott. Massimo Lombardo a Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU);

RICHIAMATI:

- l'art. 15, comma 1, della Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" il quale prevede che "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la Legge Regionale del 30 dicembre 2009, n. 33 recante il "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e s.m.i.;
- la DGR n. XI/7437 del 30 novembre 2022 avente ad oggetto "Protocollo d'intesa tra la Regione Lombardia e le Università lombarde sedi delle facoltà di medicina e chirurgia ai sensi dell'art. 29 della L.R. 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i";
- lo statuto dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, il cui art. 1, comma 3, prevede che "L'Università, partecipa, inoltre, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, alla formazione permanente e all'aggiornamento professionale";

DATO ATTO che l'Università degli Studi di Milano-Bicocca:

è un Ente ad autonomia costituzionalmente garantita nell'ambito dei principi fissati dalle leggi dello Stato e ordinata in forma di istituzione pubblica dotata di personalità giuridica; in coerenza con il proprio Statuto l'Università concorre allo sviluppo della società attraverso la promozione culturale e civile della persona e l'elaborazione di una cultura fondata sui valori universali dei diritti umani, della pace, della solidarietà internazionale e della salvaguardia dell'ambiente, come disposto dall'art. 1 del proprio Statuto, emanato con Decreto Rettorale n.



0010332/15 del 3 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 67 del 21 marzo 2015, vigente dal 5 aprile 2015;

- persegue i propri fini statutari attraverso l'attività di ricerca scientifica, il trasferimento e la valorizzazione dei risultati della ricerca e attraverso l'istruzione superiore;
- partecipa, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, alla formazione permanente e all'aggiornamento professionale ispirandosi a principi di responsabilità, promuovendo e valorizzando il merito, per favorire lo sviluppo di un sapere critico, aperto allo scambio di informazioni e all'interazione con altre culture;
- svolge le sue funzioni istituzionali in conformità agli obiettivi generali della propria politica culturale di ricerca e di insegnamento e, nel rispetto della libertà dei singoli, predispone specifici programmi e progetti di sviluppo nelle diverse aree culturali;

PREMESSO che AREU ha quale scopo istituzionale garantire, ex art. 16 della L.R. n. 33/2009 e s.m.i, le seguenti attività e funzioni nell'ambito delle quali può promuovere e sostenere anche la ricerca multidisciplinare:

- programmazione e controllo, nell'ambito dei Livelli essenziali di assistenza LEA in materia di emergenza urgenza extraospedaliera, di trasporti sanitari e sanitari
 semplici inclusi gli organi e i tessuti destinati ai trapianti;
- coordinamento intraregionale e interregionale, l'indirizzo, la gestione, lo svolgimento e il monitoraggio della rete dell'emergenza urgenza extra ospedaliera;
- programmazione e controllo del Servizio NUE 112;
- coordinamento:
 - delle attività trasfusionali dei flussi di scambio e compensazione di sangue, emocomponenti ed emoderivati;
 - logistico delle attività di prelievo e di trapianto di organi e tessuti;
 - dei trasporti sanitari e sanitari semplici disciplinati dalla Regione;
 - delle centrali operative integrate per la continuità assistenziale;

<u>CONSIDERATO</u> che le Parti intendono svolgere, coerentemente con i rispettivi compiti istituzionali e ciascuna secondo le proprie competenze, attività complementari e sinergiche di interesse pubblico, attuando una cooperazione tesa a migliorare l'efficienza dei servizi prestati alla popolazione e la conoscenza dei fenomeni legati agli interventi di soccorso sanitario extraospedaliero;

RILEVATO che le Parti, al fine di proseguire nel comune intento, hanno ritenuto di adottare lo strumento dell'accordo tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 per le seguenti motivazioni:



- esigenza di comune cooperazione nell'ambito della conoscenza e della ricerca;
- cooperazione sorretta esclusivamente da un interesse pubblico;
- collaborazione tra due significative e differenti Entità Pubbliche;
- ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse didattiche e di ricerca disponibili presso le due Entità Pubbliche;

CONSIDERATO che a seguito di intercorsa corrispondenza tra gli Enti, con note prot. AREU n. 33835 del 11.11.2025 e n. 34606 del 18.11.2025, è stato concordato tra le parti il testo di accordo allegato al presente provvedimento;

DATO ATTO che, nell'ambito dell'accordo, le parti:

- si impegnano a svolgere congiuntamente attività di interesse comune nel campo della formazione e della didattica, della ricerca, del trasferimento tecnologico tramite la condivisione di obiettivi formativi e didattici e tramite la messa a disposizione di competenze, strutture, strumentazioni e docenti ad integrazione e supporto delle reciproche attività;
- attraverso l'identificazione, per ciascun anno accademico, delle skills target, anche in relazione alle richieste del Sistema, identificano i risultati cui tendere e ne definiscono termini e modalità attraverso specifici Protocolli e Progetti, da condividere e sottoscrivere prima di darne attuazione;
- intendono perseguire lo sviluppo della cooperazione scientifico didattica nell'attività di simulazione, a media e ad alta fedeltà, e formazione sul campo degli studenti dei diversi corsi di laurea e di specializzazione dell'Università;
- collaboreranno, altresì, sul piano tecnico-scientifico rendendosi disponibili a valutare ipotesi di partecipazione congiunta, con modalità da concordarsi, a bandi nazionali e/o internazionali di sostegno finanziario a progetti, ai fini dell'ammissione al finanziamento di progetti specifici di interesse comune;

<u>TENUTO CONTO</u> che le iniziative di cui sopra saranno pianificate, di norma, annualmente, di comune accordo tra le parti, attraverso la sottoscrizione di specifici Protocolli Attuativi che disciplineranno anche il regime di titolarità dei risultati conseguiti nell'ambito della collaborazione, e il relativo utilizzo, la pubblicazione dei risultati, gli adempimenti a carico delle Parti in relazione alla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro, e gli oneri assicurativi, nonché gli aspetti economici delle prestazioni;

STABILITO che L'accordo decorre dalla data di sottoscrizione, laddove per data di sottoscrizione si intende la data di apposizione dell'ultima firma, e avrà una durata di 3 anni, con esclusione del tacito rinnovo;

PRESO ATTO che il Proponente del procedimento attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

<u>ACQUISITI</u> i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi per quanto di specifica competenza ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA



Per tutti i motivi in premessa indicati e integralmente richiamati:

- di approvare il testo dell'accordo quadro di collaborazione ex art. 15, comma 1 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, autorizzandone la sottoscrizione tra AREU e l'Università degli Studi di Milano Bicocca;
- 2. di dare atto che, le parti nell'ambito dell'accordo hanno definito che:
 - si impegnano a svolgere congiuntamente attività di interesse comune nel campo della formazione e della didattica, della ricerca, del trasferimento tecnologico tramite la condivisione di obiettivi formativi e didattici e tramite la messa a disposizione di competenze, strutture, strumentazioni e docenti ad integrazione e supporto delle reciproche attività;
 - attraverso l'identificazione, per ciascun anno accademico, delle skills target, anche in relazione alle richieste del Sistema, identificano i risultati cui tendere e ne definiscono termini e modalità attraverso specifici Protocolli e Progetti, da condividere e sottoscrivere prima di darne attuazione;
 - intendono perseguire lo sviluppo della cooperazione scientifico didattica nell'attività di simulazione, a media e ad alta fedeltà, e formazione sul campo degli studenti dei diversi corsi di laurea e di specializzazione dell'Università;
 - collaboreranno, altresì, sul piano tecnico-scientifico rendendosi disponibili a valutare ipotesi di partecipazione congiunta, con modalità da concordarsi, a bandi nazionali e/o internazionali di sostegno finanziario a progetti, ai fini dell'ammissione al finanziamento di progetti specifici di interesse comune;
- 3. di prendere atto che le iniziative di cui sopra saranno pianificate, di norma, annualmente, di comune accordo tra le parti, attraverso la sottoscrizione di specifici Protocolli Attuativi che disciplineranno anche il regime di titolarità dei risultati conseguiti nell'ambito della collaborazione, e il relativo utilizzo, la pubblicazione dei risultati, gli adempimenti a carico delle Parti in relazione alla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro, e gli oneri assicurativi, nonché gli aspetti economici delle prestazioni;
- 4. di stabilire che l'accordo in oggetto decorre dalla data di ultima sottoscrizione e avrà una durata di tre anni, con esclusione del tacito rinnovo;
- 5. di prendere atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri economici a carico del Bilancio dell'Agenzia, fatti salvi gli eventuali oneri finanziari che saranno determinati negli appositi atti e/o protocolli specifici;
- 6. di dare atto che, ai sensi della L. n. 241/1990, responsabile del presente procedimento è la Dr.ssa Domenica De Giorgio, Direttore della S.C. Affari Generali e Legali;
- 7. di disporre che vengano rispettate tutte le prescrizioni inerenti alla pubblicazione sul portale web dell'Agenzia di tutte le informazioni e i documenti richiesti e necessari ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., c.d. Amministrazione Trasparente;



8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Agenzia, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (ex art. 32 comma 5 L. n. 69/2009 s.m.i. e art. 17 comma 6 L.R. n. 33/2009).



La presente delibera è sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., da:

Il Direttore Amministrativo Andrea Albonico

Il Direttore Sanitario Gabriele Mario Perotti

Il Direttore Generale Massimo Lombardo

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE	
ex art. 15, comma 1 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990	
TRA	
AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA (per brevità "AREU"), C.F. e P. I	VA
11513540960, con sede legale in Milano, Viale Monza n. 223, sede Uf	
Amministrativi in Milano, Via Alfredo Campanini n. 6, in atto rappresentata	
legale rappresentante pro tempore Dott. Massimo Lombardo, nella s	
qualità di Direttore Generale	
E	
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA, (per brevità "Università") (C.F.
e P.IVA 12621570154, con sede legale in Piazza dell'Ateneo Nuovo, n. 1	, in
atto rappresentata dal Rettore Prof. Marco Emilio Orlandi, vista	la
Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 583/2025 nella seduta	del
21 Ottobre 2025	
Di seguito definiti singolarmente come "Parte" e congiuntamente co	ne
"Parti"	
RICHIAMATI:	
1. l'art. 15, comma 1, della Legge del 7 agosto 1990, n. 241, reca	nte
"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto	o di
accesso ai documenti amministrativi" il quale prevede che "Anche c	ldi
fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubblic	he
possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare	lo
svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";	
2. la Legge Regionale del 30 dicembre 2009, n. 33 recante il "Testo un	СО
delle leggi regionali in materia di sanità" e s.m.i.;	

3. la DGR n. XI/7437 del 30 novembre 2022 avente ad oggetto "Protocollo	
d'intesa tra la Regione Lombardia e le Università lombarde sedi delle	
facoltà di medicina e chirurgia ai sensi dell'art. 29 della L.R. 30 dicembre	
2009 n. 33 e s.m.i.";	
4. lo statuto dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, il cui art. 1,	
comma 3, prevede che "L'Università, partecipa, inoltre, anche in	
collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, alla formazione	
permanente e all'aggiornamento professionale".	
PREMESSO CHE:	
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO – BICOCCA:	
è un Ente ad autonomia costituzionalmente garantita nell'ambito dei	
principi fissati dalle leggi dello Stato e ordinata in forma di istituzione	
pubblica dotata di personalità giuridica; in coerenza con il proprio	
Statuto l'Università concorre allo sviluppo della società attraverso la	
promozione culturale e civile della persona e l'elaborazione di una	
cultura fondata sui valori universali dei diritti umani, della pace, della	
solidarietà internazionale e della salvaguardia dell'ambiente, come	
disposto dall'art. 1 del proprio Statuto, emanato con Decreto Rettorale	
n. 0010332/15 del 3 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale	
della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 67 del 21 marzo 2015,	
vigente dal 5 aprile 2015;	
persegue i propri fini statutari attraverso l'attività di ricerca scientifica,	
il trasferimento e la valorizzazione dei risultati della ricerca e attraverso	
l'istruzione superiore;	
- partecipa, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati,	

alla formazione permanente e all'aggiornamento professionale	-
ispirandosi a principi di responsabilità, promuovendo e valorizzando il	
merito, per favorire lo sviluppo di un sapere critico, aperto allo scambio	
di informazioni e all'interazione con altre culture;	
– svolge le sue funzioni istituzionali in conformità agli obiettivi generali	
della propria politica culturale di ricerca e di insegnamento e, nel	
rispetto della libertà dei singoli, predispone specifici programmi e	
progetti di sviluppo nelle diverse aree culturali;	
AREU ha quale scopo istituzionale garantire, ex art. 16 della L.R. n. 33/2009	
e s.m.i, le seguenti attività e funzioni nell'ambito delle quali può	
promuovere e sostenere anche la ricerca multidisciplinare:	
o programmazione e controllo, nell'ambito dei Livelli essenziali di	
assistenza - LEA - in materia di emergenza urgenza extraospedaliera,	
di trasporti sanitari e sanitari semplici inclusi gli organi e i tessuti destinati	
ai trapianti;	
o coordinamento intraregionale e interregionale, l'indirizzo, la gestione,	
lo svolgimento e il monitoraggio della rete dell'emergenza urgenza	_
extra ospedaliera;	
o programmazione e controllo del Servizio NUE 112;	
o coordinamento:	
- delle attività trasfusionali dei flussi di scambio e compensazione di	
sangue, emocomponenti ed emoderivati;	
- logistico delle attività di prelievo e di trapianto di organi e tessuti;	
- dei trasporti sanitari e sanitari semplici disciplinati dalla Regione;	
- delle centrali operative integrate per la continuità assistenziale.	

la creazione di sinergie tra pubbliche amministrazioni su materie di	
interesse comune permette di mettere a sistema informazioni, dati e	
conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a	
ciascuno dei soggetti per i successivi interventi volti a soddisfare	
efficacemente gli interessi pubblici attribuiti a ciascuna dalla legge;	
• le Parti, al fine di proseguire nel comune intento, hanno ritenuto di	
adottare lo strumento dell'accordo tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi	
dell'art. 15 L. 241/90 per le seguenti motivazioni:	
- esigenza comune di cooperazione nell'ambito della conoscenza e	
della ricerca;	
- cooperazione sorretta esclusivamente da un interesse pubblico;	
- collaborazione tra due significative e differenti Entità Pubbliche	
- ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse didattiche e di ricerca	
disponibili presso le due Entità Pubbliche;	
le Parti intendono svolgere, coerentemente con i rispettivi compiti	
istituzionali e ciascuna secondo le proprie competenze, attività	
complementari e sinergiche di interesse pubblico, attuando una	
cooperazione tesa a migliorare l'efficienza dei servizi prestati alla	
popolazione e la conoscenza dei fenomeni legati agli interventi di	
soccorso sanitario extraospedaliero.	
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:	
Art. 1 Valore delle premesse	
Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.	
Art. 2 Oggetto dell'accordo	
Il presente Accordo Quadro definisce gli ambiti e le regole di collaborazione	

tra AREU e l'Università, nel rispetto delle proprie autonomie istituzionali e	
delle rispettive competenze, facendo salvi i precedenti rapporti	
intercorrenti tra le Parti.	
Al fine di ottimizzare le risorse impiegate e renderle più efficienti, AREU e	
l'Università si impegnano a svolgere congiuntamente attività di interesse	
comune nel campo della formazione e della didattica, della ricerca, del	
 trasferimento tecnologico tramite la condivisione di obiettivi formativi e	
didattici e tramite la messa a disposizione di competenze, strutture,	
strumentazioni e docenti ad integrazione e supporto delle reciproche	
 attività.	
Attraverso l'identificazione, per ciascun anno accademico, delle skills	
target, anche in relazione alle richieste del Sistema, AREU e l'Università	
identificano i risultati cui tendere e ne definiscono termini e modalità	
attraverso specifici Protocolli e Progetti, da condividere e sottoscrivere	
prima di darne attuazione.	
AREU e l'Università intendono, inoltre, perseguire lo sviluppo della	
cooperazione scientifico didattica nell'attività di simulazione, a media e ad	
alta fedeltà, e formazione sul campo degli studenti dei diversi corsi di laurea	
e di specializzazione dell'Università.	
Le Parti collaboreranno, altresì, sul piano tecnico-scientifico rendendosi	
disponibili a valutare ipotesi di partecipazione congiunta, con modalità da	
concordarsi, a bandi nazionali e/o internazionali di sostegno finanziario a	
progetti, ai fini dell'ammissione al finanziamento di progetti specifici di	
interesse comune.	
Art. 3 Ambiti di collaborazione	

Le collaborazioni di cui sopra potranno essere attuate attraverso il	
coinvolgimento dei diversi Dipartimenti afferenti all'Università, nonché delle	
diverse Strutture, Dipartimenti, Funzioni, Organismi, Comitati e Gruppi di	
Lavoro in cui è organizzata l'Agenzia.	
Le Parti potranno individuare, nel periodo di vigenza del presente Accordo	
Quadro, ulteriori aree tematiche da sviluppare e, nell'ambito di queste, le	
attività da avviare congiuntamente, come meglio descritto nel successivo	
art. 4.	
Tali collaborazioni potranno dare luogo alla pubblicazione di articoli	
scientifici, alla organizzazione di eventi scientifici condivisi ed alla	
partecipazione congiunta a bandi di ricerca.	
Art. 4 Modalità di collaborazione	
Art. 4 Modalità di collaborazione Le iniziative di cui al presente Accordo Quadro da sviluppare nell'ambito di	
Le iniziative di cui al presente Accordo Quadro da sviluppare nell'ambito di	
Le iniziative di cui al presente Accordo Quadro da sviluppare nell'ambito di quanto specificato ai precedenti articoli saranno pianificate, di norma,	
Le iniziative di cui al presente Accordo Quadro da sviluppare nell'ambito di quanto specificato ai precedenti articoli saranno pianificate, di norma, annualmente, di comune accordo, attraverso la sottoscrizione di specifici	
Le iniziative di cui al presente Accordo Quadro da sviluppare nell'ambito di quanto specificato ai precedenti articoli saranno pianificate, di norma, annualmente, di comune accordo, attraverso la sottoscrizione di specifici Protocolli Attuativi che disciplineranno anche il regime di titolarità dei risultati	
Le iniziative di cui al presente Accordo Quadro da sviluppare nell'ambito di quanto specificato ai precedenti articoli saranno pianificate, di norma, annualmente, di comune accordo, attraverso la sottoscrizione di specifici Protocolli Attuativi che disciplineranno anche il regime di titolarità dei risultati conseguiti nell'ambito della collaborazione tra le Parti, e il relativo utilizzo, la	
Le iniziative di cui al presente Accordo Quadro da sviluppare nell'ambito di quanto specificato ai precedenti articoli saranno pianificate, di norma, annualmente, di comune accordo, attraverso la sottoscrizione di specifici Protocolli Attuativi che disciplineranno anche il regime di titolarità dei risultati conseguiti nell'ambito della collaborazione tra le Parti, e il relativo utilizzo, la pubblicazione dei risultati, gli adempimenti a carico delle Parti in relazione	
Le iniziative di cui al presente Accordo Quadro da sviluppare nell'ambito di quanto specificato ai precedenti articoli saranno pianificate, di norma, annualmente, di comune accordo, attraverso la sottoscrizione di specifici Protocolli Attuativi che disciplineranno anche il regime di titolarità dei risultati conseguiti nell'ambito della collaborazione tra le Parti, e il relativo utilizzo, la pubblicazione dei risultati, gli adempimenti a carico delle Parti in relazione alla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro, e gli oneri	
Le iniziative di cui al presente Accordo Quadro da sviluppare nell'ambito di quanto specificato ai precedenti articoli saranno pianificate, di norma, annualmente, di comune accordo, attraverso la sottoscrizione di specifici Protocolli Attuativi che disciplineranno anche il regime di titolarità dei risultati conseguiti nell'ambito della collaborazione tra le Parti, e il relativo utilizzo, la pubblicazione dei risultati, gli adempimenti a carico delle Parti in relazione alla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro, e gli oneri assicurativi, nonché gli aspetti economici delle prestazioni.	
Le iniziative di cui al presente Accordo Quadro da sviluppare nell'ambito di quanto specificato ai precedenti articoli saranno pianificate, di norma, annualmente, di comune accordo, attraverso la sottoscrizione di specifici Protocolli Attuativi che disciplineranno anche il regime di titolarità dei risultati conseguiti nell'ambito della collaborazione tra le Parti, e il relativo utilizzo, la pubblicazione dei risultati, gli adempimenti a carico delle Parti in relazione alla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro, e gli oneri assicurativi, nonché gli aspetti economici delle prestazioni. Art. 5 Durata, modifiche e integrazioni	
Le iniziative di cui al presente Accordo Quadro da sviluppare nell'ambito di quanto specificato ai precedenti articoli saranno pianificate, di norma, annualmente, di comune accordo, attraverso la sottoscrizione di specifici Protocolli Attuativi che disciplineranno anche il regime di titolarità dei risultati conseguiti nell'ambito della collaborazione tra le Parti, e il relativo utilizzo, la pubblicazione dei risultati, gli adempimenti a carico delle Parti in relazione alla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro, e gli oneri assicurativi, nonché gli aspetti economici delle prestazioni. Art. 5 Durata, modifiche e integrazioni	
Le iniziative di cui al presente Accordo Quadro da sviluppare nell'ambito di quanto specificato ai precedenti articoli saranno pianificate, di norma, annualmente, di comune accordo, attraverso la sottoscrizione di specifici Protocolli Attuativi che disciplineranno anche il regime di titolarità dei risultati conseguiti nell'ambito della collaborazione tra le Parti, e il relativo utilizzo, la pubblicazione dei risultati, gli adempimenti a carico delle Parti in relazione alla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro, e gli oneri assicurativi, nonché gli aspetti economici delle prestazioni. Art. 5 Durata, modifiche e integrazioni Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione, laddove per data di sottoscrizione si intende la data di apposizione dell'ultima firma, e avrà	
Le iniziative di cui al presente Accordo Quadro da sviluppare nell'ambito di quanto specificato ai precedenti articoli saranno pianificate, di norma, annualmente, di comune accordo, attraverso la sottoscrizione di specifici Protocolli Attuativi che disciplineranno anche il regime di titolarità dei risultati conseguiti nell'ambito della collaborazione tra le Parti, e il relativo utilizzo, la pubblicazione dei risultati, gli adempimenti a carico delle Parti in relazione alla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro, e gli oneri assicurativi, nonché gli aspetti economici delle prestazioni. Art. 5 Durata, modifiche e integrazioni Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione, laddove per data di sottoscrizione si intende la data di apposizione dell'ultima firma, e avrà una durata di 3 anni.	

	periodo di pari o di diversa durata, può essere chiesto via PEC entro due	
	mesi dalla scadenza da una delle due Parti e per avere effetto deve essere	
	accettato per iscritto dall'altra Parte entro 30 giorni dalla data della	
	suddetta richiesta.	
	Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente	
	Accordo con preavviso scritto di almeno 30 gg all'altra Parte.	
	In caso di recesso e di risoluzione consensuale le Parti concordano di	
	portare a conclusione le attività in corso.	
	Eventuali variazioni delle attività svolte in cooperazione saranno pattuite e	
	accettate dalle Parti tramite atto aggiuntivo.	
	Art. 6 Flussi Finanziari	
	La stipula del presente accordo non comporta flussi finanziari tra le Parti,	
	fatti salvi gli eventuali oneri finanziari che saranno determinati negli appositi	
	atti e/o protocolli specifici di cui al precedente art. 4, da concordare in	
	base alla normativa e ai regolamenti vigenti delle Parti contraenti previa	
	approvazione dei competenti organi delle stesse, e salvo gli oneri finanziari	
	di cui al successivo art. 16.	
	Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi e disposizioni universitarie,	
	nonché nel rispetto della documentazione prescrittiva di AREU.	
1	Art. 7 Responsabilità scientifica	·
	All. / Responsabilità scierninoa	
	Responsabile Scientifico del presente Accordo per AREU è il Dott. Gabriele	
	Responsabile Scientifico del presente Accordo per AREU è il Dott. Gabriele	
	Responsabile Scientifico del presente Accordo per AREU è il Dott. Gabriele M. Perotti, Direttore Sanitario p.t.	

Le Parti acconsentono di comune accordo di far operare il personale	
coinvolto nelle collaborazioni di cui al presente Accordo Quadro presso le	
sedi dell'altra parte ove ciò risulti di interesse per la realizzazione delle singole	
progettualità. Le Parti convengono nell'adozione delle misure di Tutela della	
Salute e della Sicurezza sul Lavoro nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs.	
9 aprile 2008, n. 81.	
Ciascuna parte garantirà la copertura assicurativa di legge del proprio	
personale che, in virtù del presente atto, verrà chiamato a frequentare le	
sedi di esecuzione delle attività.	
Le Parti si esonerano reciprocamente da qualsiasi responsabilità per	
eventuali danni causatisi nell'espletamento delle attività, al proprio	
personale e/o ai propri beni, salvo i casi di dolo o colpa grave.	
Il personale delle Parti sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti di sicurezza	
in vigore nell'ente ospitante.	
Il soggetto ospitante ha l'obbligo di fornire al personale dell'altro ente	
dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono	
destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate	
in relazione alla propria attività.	
Le Parti si impegnano altresì, laddove ritenuto necessario, a svolgere	
approfondite e specifiche azioni informative, anche congiunte, al fine di	
rendere omogeneo il quadro di conoscenze dei rischi e delle misure di	
prevenzione da parte degli operatori impegnati nello svolgimento delle	
attività oggetto del presente Accordo.	
Art. 9 Altri soggetti coinvolti	
Per il raggiungimento degli obiettivi previsti le Parti potranno avvalersi della	

ı		
	collaborazione di soggetti terzi, i cui rapporti dovranno essere regolati	
	attraverso specifici Protocolli attuativi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4	
	del presente Accordo.	
	Art. 10 Segretezza	
	Ai fini del presente Accordo, le parti considerano di carattere riservato e	
	confidenziale qualsiasi informazione che ogni parte ritiene necessario fornire	
	all'altra per la realizzazione del programma di studio e di ricerca e fornita	
	per mezzo di un documento o attraverso altro supporto tangibile ovvero	
	verbalmente o a seguito di visita in azienda o laboratorio, durante incontri	
	o riunioni e/o simili (di seguito, "informazioni confidenziali").	
	Per essere considerate confidenziali, le informazioni devono essere rivelate	
	per iscritto e contrassegnate come confidenziali. Se le informazioni vengono	
	rivelate verbalmente saranno trasformate in atto scritto entro 30 gg. e	
	chiaramente contrassegnate come confidenziali.	
	Le parti si impegnano a:	
	– mantenere le informazioni confidenziali segrete e confidenziali e a	
	non rivelarli a terzi;	
	– limitare l'uso delle informazioni confidenziali alle attività connesse al	
	programma di studio e di ricerca e a non estenderne l'uso e/o	
	l'impiego ad altro;	
	– assicurare la circolazione e la diffusione delle informazioni	
	confidenziali all'interno della propria organizzazione soltanto alle	
	persone direttamente coinvolte nelle attività connesse allo sviluppo	
	del programma di studio e di ricerca;	
	– assicurare che tutte le persone alle quali siano resi disponibili le	

informazioni confidenziali siano consapevoli della na	atura
confidenziale delle stesse e si conformino ai termini e alle cond	ízioni
del presente accordo riguardo la protezione, l'uso e la pubblica:	ione
delle informazioni confidenziali e dei risultati del programma di s	rudio
e di ricerca.	
Le parti saranno responsabili per l'osservanza delle obbligazioni di c	ui al
presente articolo da parte dei responsabili scientifici e dei loro collaboro	atori.
Le parti, altresì, considereranno confidenziali tutti i risultati del programn	na di
studio e di ricerca ed il loro uso sarà disciplinato secondo le disposizioni o	icui
	· • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
ai successivi articoli.	
ai successivi articoli.	nersi
ai successivi articoli. Art. 11 Proprietà intellettuale	
ai successivi articoli. Art. 11 Proprietà intellettuale Le Parti possono rispettivamente utilizzare i risultati ed i dati el	ui al
ai successivi articoli. Art. 11 Proprietà intellettuale Le Parti possono rispettivamente utilizzare i risultati ed i dati el nell'ambito del rapporto di collaborazione scientifico didattica di c	ui al revia
ai successivi articoli. Art. 11 Proprietà intellettuale Le Parti possono rispettivamente utilizzare i risultati ed i dati el nell'ambito del rapporto di collaborazione scientifico didattica di controlo presente accordo per pubblicazioni a carattere scientifico, presente accordo per pubblicazioni a carattere scientifico di presente accordo per pubblicazioni a carattere scientifica accordo per pubblicazioni a carattere scientifica accordo per pubblicazioni a carattere accordo per pubblicazioni a carattere scientifica accordo per pubblicazioni a carattere scientifica accordo per pubblicazioni a carattere accordo per p	ui al revia arte.
ai successivi articoli. Art. 11 Proprietà intellettuale Le Parti possono rispettivamente utilizzare i risultati ed i dati el nell'ambito del rapporto di collaborazione scientifico didattica di opresente accordo per pubblicazioni a carattere scientifico, possono condivisione e acquisizione di formale parere favorevole dalla controp	ui al revia arte.
ai successivi articoli. Art. 11 Proprietà intellettuale Le Parti possono rispettivamente utilizzare i risultati ed i dati el nell'ambito del rapporto di collaborazione scientifico didattica di opresente accordo per pubblicazioni a carattere scientifico, pi condivisione e acquisizione di formale parere favorevole dalla contropi. Nel caso in cui le parti conseguano in comune, in piena ed effe	ui al revia arte. ettiva ale o
Art. 11 Proprietà intellettuale Le Parti possono rispettivamente utilizzare i risultati ed i dati el nell'ambito del rapporto di collaborazione scientifico didattica di compresente accordo per pubblicazioni a carattere scientifico, possono condivisione e acquisizione di formale parere favorevole dalla contropo Nel caso in cui le parti conseguano in comune, in piena ed effectivamente di protezione brevettua.	ui al revia arte. ttiva ale o gime
Art. 11 Proprietà intellettuale Le Parti possono rispettivamente utilizzare i risultati ed i dati el nell'ambito del rapporto di collaborazione scientifico didattica di compresente accordo per pubblicazioni a carattere scientifico, pi condivisione e acquisizione di formale parere favorevole dalla contropi. Nel caso in cui le parti conseguano in comune, in piena ed effectivamente di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il regionale.	ui al revia arte. ttiva ale o gime
ai successivi articoli. Art. 11 Proprietà intellettuale Le Parti possono rispettivamente utilizzare i risultati ed i dati el nell'ambito del rapporto di collaborazione scientifico didattica di compresente accordo per pubblicazioni a carattere scientifico, per condivisione e acquisizione di formale parere favorevole dalla contrope Nel caso in cui le parti conseguano in comune, in piena ed effectiva collaborazione e cooperazione, risultati degni di protezione brevettua forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il regione dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si per successivo dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si per successivo dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si per successivo dei risultati e quello della comproprietà in pari quota, salvo che si per successivo dei risultati e quello della comproprietà in pari quota, salvo che si per successivo dei risultati e quello della comproprietà in pari quota, salvo che si per successivo dei risultati e quello della comproprietà in pari quota, salvo che si per successivo dei risultati e quello della comproprietà in pari quota, salvo che si per successivo dei risultati e quello della comproprietà in pari quota, salvo che si per successivo dei risultati e quello della comproprietà in pari quota, salvo che si per successivo dei risultati e quello della comproprietà in pari quota, salvo che si per successivo dei risultati e quello della comproprietà in pari quota, salvo che si per successivo dei risultati e quello della comproprietà in pari quota, salvo che si per successivo dei risultati e quello della comproprietà in pari quota, salvo che si per successivo dei risultati e quello della comproprietà in pari quota, salvo che si per successivo dei risultati e quello della comproprietà in pari quota, salvo che si per successivo dei risultati e quello della comproprietà in pari quota, salvo che si per successivo dei risultati e quello della comproprietà in pa	ui al revia arte. ettiva ale o gime eossa
Art. 11 Proprietà intellettuale Le Parti possono rispettivamente utilizzare i risultati ed i dati el nell'ambito del rapporto di collaborazione scientifico didattica di compresente accordo per pubblicazioni a carattere scientifico, per condivisione e acquisizione di formale parere favorevole dalla contrope Nel caso in cui le parti conseguano in comune, in piena ed effet collaborazione e cooperazione, risultati degni di protezione brevettua forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il regionale dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si per stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una acce	ui al revia arte. ettiva ale o gime eossa
Art. 11 Proprietà intellettuale Le Parti possono rispettivamente utilizzare i risultati ed i dati el nell'ambito del rapporto di collaborazione scientifico didattica di compresente accordo per pubblicazioni a carattere scientifico, possono in cui le parti conseguano in comune, in piena ed effecto collaborazione e acquisizione, risultati degni di protezione brevettua forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il regaliati de quello della comproprietà in pari quota, salvo che si postabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una acce diversità dell'importanza del contributo da ciascuna parte prestati	ui al revia arte. ttiva ale o gime tossa rtata
Art. 11 Proprietà intellettuale Le Parti possono rispettivamente utilizzare i risultati ed i dati el nell'ambito del rapporto di collaborazione scientifico didattica di compresente accordo per pubblicazioni a carattere scientifico, possono in cui le parti conseguano in comune, in piena ed effecto collaborazione e cooperazione, risultati degni di protezione brevettua forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il regionale dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si postabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accee diversità dell'importanza del contributo da ciascuna parte prestati conseguimento del risultato inventivo. L'eventuale brevettazione o registrazione dei risultati conseguiti in compressa del contributo de ciascuna parte prestati conseguimento del risultato inventivo.	ui al revia arte. ettiva ale o gime eossa etata eo al
Art. 11 Proprietà intellettuale Le Parti possono rispettivamente utilizzare i risultati ed i dati en nell'ambito del rapporto di collaborazione scientifico didattica di compresente accordo per pubblicazioni a carattere scientifico, per condivisione e acquisizione di formale parere favorevole dalla contropo Nel caso in cui le parti conseguano in comune, in piena ed effectiva collaborazione e cooperazione, risultati degni di protezione brevettua forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il responsabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accee diversità dell'importanza del contributo da ciascuna parte prestati conseguimento del risultato inventivo. L'eventuale brevettazione o registrazione dei risultati conseguiti in comi in piena ed effettiva collaborazione, ovvero la gestione delle invenzione	ui al revia arte. ettiva ale o gime ossa rtata o al une, i e/o
Art. 11 Proprietà intellettuale Le Parti possono rispettivamente utilizzare i risultati ed i dati el nell'ambito del rapporto di collaborazione scientifico didattica di compresente accordo per pubblicazioni a carattere scientifico, possono in cui le parti conseguano in comune, in piena ed effecto collaborazione e cooperazione, risultati degni di protezione brevettua forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il regionale dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si postabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accee diversità dell'importanza del contributo da ciascuna parte prestati conseguimento del risultato inventivo. L'eventuale brevettazione o registrazione dei risultati conseguiti in compressa del conseguimento del risultato inventivo.	ui al revia arte. ettiva ale o gime ossa rtata o al une, i e/o

collaborazione, saranno oggetto di separato accordo tra le parti.	
Art. 12 Uso del nome e/o logo delle Parti	
Ogni Parte si impegna a non utilizzare il nome e/o logo dell'altra parte, fatti	
salvi specifici accordi fra le Parti.	
Art. 13 Trattamento dei dati personali	
Ciascuna Parte provvede al trattamento dei dati personali, relativi al	
presente Accordo, esclusivamente per perseguire le finalità dello stesso,	
nonché per adempiere ai relativi obblighi di legge, nel rispetto di quanto	
previsto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., dal Regolamento Europeo (UE)	
2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo	
alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati	
personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito, anche	
"GDPR"), nonché di quanto previsto dai propri Regolamenti.	
Ciascuna Parte dichiara di aver preso visione dell'informativa estesa per il	
trattamento dei dati personali pubblicata rispettivamente sui seguenti siti:	
per l'Università <u>https://www.unimib.it/privacy</u> e per AREU	
https://www.areu.lombardia.it/web/home/privacy	
I Responsabili scientifici di cui al precedente art. 7 si impegnano a	
contattare i rispettivi Responsabili della Protezione dei Dati (per l'Università:	
rpd@unimib.it; per AREU: dpo@areu.lombardia.it) per definire le	
responsabilità delle Parti e verificare la necessità di sottoscrivere ulteriori atti	
o accordi nel caso in cui le attività di ricerca oggetto del presente Accordo	
implichino il trattamento di dati personali di soggetti terzi.	
Art. 14 Codice etico e di comportamento	
L'Università prende atto del Piano di Prevenzione della Corruzione	

contenuto nel PIAO e del Codice di Comportamento di cui si è dotata	
AREU, tutti visibili e consultabili sul sito istituzionale della stessa.	
AREU prende atto che l'Università ha adottato un proprio Codice etico e di	
comportamento (di seguito "Codice") e il Piano Integrato Attività e	
Organizzazione in particolare la sottosezione "Rischi Corruttivi e	
Trasparenza" (di seguito "PIAO") in ottemperanza alle disposizioni di	
prevenzione della corruzione di cui alla L. 6/11/2012 n. 190 consultabili al	
seguente link: https://trasparenza.unimib.it/contenuto574_piano-integrato-	
di-attivit-e-organizzazione-piao_714.html	
Le Parti si impegnano, per tutta la durata del presente accordo e per tutte	
le attività ad essa comunque riferibili, a tenere una condotta in linea con i	
principi contenuti nei predetti Codici nonché a farli conoscere e a farvi	
attenere i propri dipendenti e collaboratori e chiunque partecipi	
all'esecuzione dell'accordo, osservando e facendo osservare ai citati	
soggetti un comportamento ad essi pienamente conforme e che non risulti	
lesivo dell'immagine e, comunque, dei valori morali e materiali in cui le Parti	
si riconoscono e che applicano nell'esercizio della propria attività, anche	
con riferimento ai rapporti con terzi. Resta espressamente inteso che,	
qualora nelle attività comunque riferibili all'esecuzione del presente	
accordo, una Parte e/o propri dipendenti e/o collaboratori etc. pongano	
in essere comportamenti illeciti e/o in violazione dei Codici suindicati, l'altra	
Parte ha la facoltà di risolvere l'accordo, avvalendosi della clausola	
risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.	
Art. 15 Disciplina delle controversie	
Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del	

presente Accordo, che non si sia potuta definire in via bonaria e	
stragiudiziale, sarà deferita all'autorità giudiziaria competente, eleggendo	
a tal fine la competenza esclusiva del Foro di Milano.	
Art. 16 Registrazione e assolvimento dell'imposta di bollo	
Il presente Accordo è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24,	
commi 1 e 2 del C.A.D Codice dell'amministrazione digitale - Decreto	
Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa	
ai sensi del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a	
carico della parte che ne farà richiesta.	
L'imposta di bollo [articolo 2 della Tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R.	
642 del 1972] è assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Milano-	
Bicocca (aut. 95936 del 23.12.2002) per un importo complessivo di € 64,00.	
Bicocca (aut. 95936 del 23.12.2002) per un importo complessivo di € 64,00. Art. 17 Rinvio	
Art. 17 Rinvio	
Art. 17 Rinvio Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il contenuto di	
Art. 17 Rinvio Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il contenuto di ogni singola clausola dell'accordo è stato oggetto di specifica discussione	
Art. 17 Rinvio Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il contenuto di ogni singola clausola dell'accordo è stato oggetto di specifica discussione e negoziazione ed è stato interamente concordato tra le medesime.	
Art. 17 Rinvio Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il contenuto di ogni singola clausola dell'accordo è stato oggetto di specifica discussione e negoziazione ed è stato interamente concordato tra le medesime. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto dalla	
Art. 17 Rinvio Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il contenuto di ogni singola clausola dell'accordo è stato oggetto di specifica discussione e negoziazione ed è stato interamente concordato tra le medesime. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto dalla L. 241/90 e dai principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti	
Art. 17 Rinvio Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il contenuto di ogni singola clausola dell'accordo è stato oggetto di specifica discussione e negoziazione ed è stato interamente concordato tra le medesime. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto dalla L. 241/90 e dai principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.	
Art. 17 Rinvio Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il contenuto di ogni singola clausola dell'accordo è stato oggetto di specifica discussione e negoziazione ed è stato interamente concordato tra le medesime. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto dalla L. 241/90 e dai principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili. Art. 18 Comunicazioni	
Art. 17 Rinvio Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il contenuto di ogni singola clausola dell'accordo è stato oggetto di specifica discussione e negoziazione ed è stato interamente concordato tra le medesime. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto dalla L. 241/90 e dai principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili. Art. 18 Comunicazioni Le comunicazioni tra le Parti relative all'Accordo dovranno	
Art. 17 Rinvio Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il contenuto di ogni singola clausola dell'accordo è stato oggetto di specifica discussione e negoziazione ed è stato interamente concordato tra le medesime. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto dalla L. 241/90 e dai principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili. Art. 18 Comunicazioni Le comunicazioni tra le Parti relative all'Accordo dovranno essere indirizzate:	
Art. 17 Rinvio Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il contenuto di ogni singola clausola dell'accordo è stato oggetto di specifica discussione e negoziazione ed è stato interamente concordato tra le medesime. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto dalla L. 241/90 e dai principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili. Art. 18 Comunicazioni Le comunicazioni tra le Parti relative all'Accordo dovranno essere indirizzate: Per AREU	
Art. 17 Rinvio Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il contenuto di ogni singola clausola dell'accordo è stato oggetto di specifica discussione e negoziazione ed è stato interamente concordato tra le medesime. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto dalla L. 241/90 e dai principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili. Art. 18 Comunicazioni Le comunicazioni tra le Parti relative all'Accordo dovranno essere indirizzate: Per AREU - PEC: protocollo@pec.areu.lombardia.it	

della sallah sasaisa a Dalla Cabrisla M. Basalli	
della collaborazione: Dott. Gabriele M. Perotti	
E-mail: direzione.sanitaria@areu.lombardia.it	
➤ Per l'Università:	
- PEC: <u>ateneo.bicocca@pec.unimib.it</u>	
- E-mail: ricerca.contratti@unimib.it	
Per comunicazioni relative alle attività scientifiche	
della collaborazione: prof. Giuseppe Carrà	
E-mail: giuseppe.carra@unimib.it	
Letto, confermato e sottoscritto.	
Milano, data della firma digitale	
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA	
II Rettore	
Prof. Marco Emilio Orlandi	
Firmato Digitalmente ex art. 24 D.lgs. 82/2005	
Milano, data della firma digitale	
AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA	
Il Direttore Generale	
Dott. Massimo Lombardo	
Firmato Digitalmente ex art. 24 D.lgs. 82/2005	
Tillitid Digitalitie ex an. 24 D.igs. 62/2003	